


SCHEMA N.....NP/5884 DEL PROT. ANNO ..... 2016	 <b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento territorio Assetto del territorio - Settore
---	--

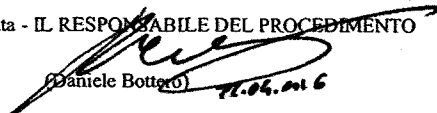
**OGGETTO :** L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino del Impero relativa al quadro dei dissesti geomorfologici per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

<b>DECRETO</b>	N. <b>82</b> del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	<b>DATA</b> <b>28/04/2016</b> di SOTTOSCRIZIONE
----------------	---	--

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATI:**

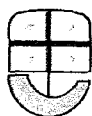
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale, previa emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio, e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/89 sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al comma 3 dell'art. 63 del medesimo D.Lgs 152/06;
- la L.r. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare:
  - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede:
    - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;
    - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;
- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che, in particolare:
  - demanda ad un atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, individuato ai sensi della l.r. n. 15/2015, nel Direttore del Dipartimento competente in materia di Ambiente e difesa del suolo, l'adozione di varianti ai piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della L.r. 15/2015 ai fini

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
  
 (Daniele Bottero) 28.04.2016

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... <b>L'ISTRUTTORE</b> (D.ssa Augusta Gines)	Impero
PAGINA : 1	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N.....NP/5884

DEL PROT. ANNO .....2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo, secondo lo schema procedurale indicato nella stessa deliberazione;

- stabilisce che venga prevista, quale regime transitorio ai sensi del citato comma 6, l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia, prevedendo che, fino all'approvazione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;

**RICHIAMATI** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, l.r. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, ed in particolare:

- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR n. 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex l.r. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;
- la DGR n. 1338/2007 recante "Indirizzi per la ripermetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino regionale";
- la DGR n. 265/2010 recante "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07".

**PREMESSO che:**

- nel Comune di Imperia sono in corso di svolgimento lo studio di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM) previsti dalla programmazione regionale di cui alla DGR nr.1017 del 03.08.2012;
- lo studio di Microzonazione Sismica è svolto in attuazione dei disposti del Piano Nazionale di riduzione del rischio sismico di cui all'art.11 della L.77/2009. Tale Studio viene svolto dal Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, con il supporto tecnico-operativo del Dipartimento DISTAV dell'UniGE;
- la richiesta di parere al CTB regionale ha ad oggetto la proposta di aggiornamento della cartografia della suscettività al dissesto del Piano di Bacino del T.Impero (Ambito 6) a seguito di una revisione del quadro dei dissesti operata nell'ambito degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniele Bottaro)  
22.06.2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

UFFICIO STAFF CENTRALE  
SERVIZI GIUNTA  
F. .... C. ....  
ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginebri)

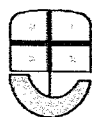
Impero

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/5884

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territoriale  
Assetto del territorio - Settore

- il nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana conseguente al suddetto studio di MS determina un aggiornamento degli elaborati del Piano di bacino Ambito "6", T. Impero;
- l'aggiornamento del Piano in oggetto completa pertanto il nuovo quadro dei dissesti geomorfologici sul territorio del comune di Imperia di competenza dell'Autorità di bacino regionale;

**DATO ATTO che:**

- nell'ambito dell'istruttoria condotta dal Settore per gli aspetti di competenza in fase della redazione della cartografia tematica a corredo dello Studio ha portato a perimetrare 3 nuovi dissesti cartografabili alla scala di piano di bacino e ridefinire la perimetrazione di 2 corpi di frana già presenti nel suddetto Piano di bacino del T. Impero. Si tratta prevalentemente di frane complesse, allo stato attuale inattive, e di un'areale di frana caratterizzata da cinematiche di crollo, allo stato attuale attiva. La modifica del quadro dei dissesti comporta una variazione della classe di pericolosità e del rischio dell'area su cui insistono i corpi di frana;
- la variante non rientra nelle fattispecie di "varianti sostanziali" di cui all'art. 26, c.3 della l.r. 15/2015, in quanto concerne aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e pertanto è applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;
- a tal fine, il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la proposta di variante nelle sedute del 16 febbraio 2016 e 20 aprile 2016, esprimendosi favorevolmente circa l'ulteriore corso della variante come proposta dal Settore Assetto del Territorio;

**CONSIDERATO che:**

- il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, il proprio parere favorevole n. 4/2016;
- è necessario procedere all'avvio dell'iter di approvazione della variante in questione, competenza del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale ai sensi del punto 1 lett. c) della DGR 1111/2015, avente ad oggetto il recepimento del nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana relativo all'areale su cui insiste il territorio comunale di Imperia;
- il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico;
- trattandosi di una variante che interessa aree precedentemente soggette ad un vincolo urbanistico meno restrittivo, è necessario, ai sensi dello stesso art. 26, c. 5, far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni, da avviare con il presente atto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniele Bottero)

22.06.2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE  
SERVIZI GIUNTA  
P.....C.....C.....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginasy)

Impero

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/5884

DEL PROT. ANNO ..... 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Territorio, nella sua qualità di Segretario dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c.5 e 6, della l.r. 15/2015 e per applicazione del punto sub 1, lett. b) del dispositivo della DGR 1111/2015, preso atto del parere n. 4/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, adotti la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino T.Impero relativa all'aggiornamento della carta di suscettività al dissesto, a seguito di nuovi dati relativi al quadro del dissesto di versante raccolti nell'ambito dello studio di microzonazione sismica del Comune di Imperia, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale ai sensi della l.r. 15/2015, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015;

**RITENUTO**, infine, necessario che, in conformità all'art. 26, c.6, della l.r. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, fino all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui all'art. 26, c. 5 e 6 della l.r. 15/2015, la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino T.Impero relativa all'aggiornamento della carta di suscettività al dissesto, a seguito di nuovi dati relativi al quadro del dissesto di versante raccolti nell'ambito dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Imperia, costituita dagli elaborati di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 4/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1 al presente atto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

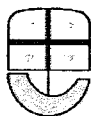

  
Daniele Bontero

27.06.2016

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (D.ssa Augusta Ginesi)	Impero
PAGINA : 4	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N.....NP/5884

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

- 2. di stabilire ai sensi dell'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, come previsto dalla DGR 1111/2015;
- 3. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà ai sensi dell'art. 26, c.5, della l.r. 15/2015, all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e delle valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della stessa legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

*Genova*, *28.09.2016*

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Daniela Dottero*  
(Daniela Dottero)

*28.09.2016*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

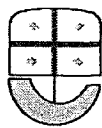
ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Gines)

Impero

PAGINA : 5

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. .... NP/5884 DEL PROT. ANNO ..... 2016 N. IN DATA <b>82</b> <b>28/04/16</b>		<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento territorio Assetto del territorio - Settore
---	---	--

**OGGETTO :** L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino del Impero relativa al quadro dei dissesti geomorfologici per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

ALLEGATO 1: TESTO DEL PARERE DEL COMITATO TECNICO DI BACINO N.4/2016 (n° 4 pagine)  
 ALLEGATO 2: STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DI VARIANTE (n° 11 pagine)

**PER UN TOTALE DI NR. 16 PAGINE**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*(Carlo Bottero)*  
**22.04.2016**

<b>ALLEGATO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (D.ssa Augusta Gines)	CODICE PRATICA : Impero
PAGINA : I	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

**ALLEGATO 1**



**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 16/02/2016**

**PARERE N. 4/2016**

**(modificato nella seduta del 20/04/2016)**

)  
**Parere vincolante su proposta di variante  
ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015**

*Piano di Bacino Ambito n.6, T. Impero*

---

**Oggetto:**

**VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEI DISSESTI GEOMORFOLOGICI PER LA PORZIONE DI  
TERRITORIO RICADENTE NEL COMUNALE DI IMPERIA (IM)**

**Proponente:**

**Regione Liguria**

---

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

**RICHIAMATA** la legge regionale 10/04/2015, n. 15 che, in particolare all'art. 26 c. 5, prevede l'acquisizione del parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino per le modifiche od integrazioni non sostanziali;

**RICHIAMATI altresì** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della l.r. 15/2015, ed in particolare:

- la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai Piani di Bacino vigenti, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino;
- la DGR 1111/2015 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art.19 della l.r. n.15/2015, gli indirizzi procedurali e le modalità operative a fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale; ed in particolare dispone che le suddette varianti siano adottate con atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dell'art. 26 della l.r. 15/2015, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;
- la DGR 1338/2007 "Indirizzi per ripermetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti, che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino rilievo regionale";
- la DGR 265/2010 "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";

**PREMESSO** che:

- la richiesta di parere ha ad oggetto la proposta di aggiornamento della cartografia della suscettività al dissesto del Piano di Bacino del T.Impero (Ambito 6) a seguito di una revisione del quadro dei dissesti operata nell'ambito degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM);
- lo studio di Microzonazione Simica è svolto in attuazione dei disposti del Piano Nazionale di riduzione del rischio sismico di cui all'art.11 della L.77/2009. Tale Studio viene svolto dal Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, con il supporto tecnico-operativo del Dipartimento DISTAV dell'UniGE;
- il nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana conseguente al suddetto studio di MS determina un aggiornamento degli elaborati del Piano di bacino Ambito "6", T. Impero;
- l'aggiornamento del Piano in oggetto completerebbe pertanto il nuovo quadro dei dissesti geomorfologici sul territorio del comune di Imperia di competenza dell'Autorità di bacino regionale;

**VISTA** la documentazione tecnica e le considerazioni istruttorie (rif. NP/2016/2326) predisposte dagli Uffici regionali e agli atti della seduta del Comitato del 16 febbraio 2016;

**VISTA** la documentazione tecnica e le considerazioni istruttorie (rif. NP/2013/6674) predisposte dagli Uffici regionali agli atti della seduta del Comitato del 20 aprile 2016 che ha integrato e parzialmente modificato le considerazioni istruttorie precedentemente svolte e quanto assunto nella seduta del CTB del 16 febbraio 2016;



**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

**a) Contenuti della variante**

L'aggiornamento ha portato a perimetrare 3 nuovi dissesti cartografabili alla scala di piano di bacino e ridefinire la perimetrazione di 2 corpi di frana già presenti nel suddetto Piano di bacino del T. Impero. Si tratta prevalentemente di frane complesse, allo stato attuale inattive, e di un'areale di frana caratterizzata da cinematiche di crollo, allo stato attuale attiva.

Gli elementi della variante sono di seguito sommariamente descritti, contraddistinti dal codice identificativo riportato della relazione istruttoria redatta dagli Uffici regionali:

• **Evento 1 (cod. ID 127)**

Trattasi di una frana di nuovo inserimento avente tipologia complessa e stato di attività relitto che occupa il settore di versante su cui si è sviluppato l'abitato di Borgo Sant'Agata, nella sponda orografica destra del T. Impero. Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, seppur in presenza di un elevato grado di rimodellamento delle forme. Quest'ultimo aspetto determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno, peraltro confermato dalle evidenze di campagna che non evidenziano palesi segni di attività a carico dei manufatti o strutture antropiche insediante sul corpo franoso in questione. Ai fini del quadro di pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività attualmente rappresentate non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Evento 2 (cod. ID 131)**

Trattasi di una frana di nuovo inserimento avente tipologia complessa e stato di attività relitto che interessa una zona di compluvio che dalla dorsale di Borgo Sant'Agata diverge in direzione nord-ovest.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, seppur in presenza di un elevato grado di rimodellamento delle forme. Quest'ultimo aspetto determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno. Ai fini del quadro di pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività attualmente rappresentate non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Evento 3 (cod. ID 135)**

Trattasi di una frana di nuovo inserimento avente tipologia complessa e stato di attività relitto che posta immediatamente a nord della dorsale su cui si è insediato l'abitato Borgo d'Oneglia.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, seppur in presenza di un elevato grado di rimodellamento delle forme. Quest'ultimo aspetto determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno, condizione peraltro confermata dalle evidenze di campagna che non evidenziano palesi segni di attività a carico dei manufatti o strutture antropiche insediante sul corpo franoso in questione. Ai fini del quadro di pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività afferenti la presenza di un corpo franoso relitto impongono l'attribuzione di una classe PG3b alle zone ricomprese nel perimetro di frana. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Evento 4 (cod. ID 181)**

Trattasi della ripermetrazione di una frana già individuata nel vigente Piano di Bacino del T. Impero avente tipologia per scivolamento rotazionale/traslazionale, con stato di attività quiescente, posta in fregio del complesso residenziale denominato "Residenza Capo Berta" e immediatamente a nord della SS.1 Aurelia.

La revisione ha interessato un areale laddove il previgente quadro conoscitivo indica un esteso corpo di paleofrana (o frana relitta) che ingloba una frana complessa quiescente. In altri termini è stata rivista la perimetrazione del corpo di frana quiescente attualmente indicato nel Piano, riconoscendo l'unitarietà morfologica dello stesso con la sottostante zona, indicata come paleofrana. Nello specifico sono stati riconosciuti quei caratteri geomorfologici propri della presenza di un corpo franoso, al quale, in ragione del relativo grado di rimodellamento delle forme e evidenze di campagna, è stata attribuita una condizione di quiescenza, peraltro già indicata nel vigente Piano.

Ai fini del quadro di pericolosità di bacino la revisione della perimetrazione di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività afferenti la presenza di un corpo franoso quiescente, e le condizioni di sito, impongono l'attribuzione di una classe PG3a alle zone ricomprese nel perimetro di frana. Analogamente, anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina la riconsiderazione del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Evento 4 (cod. ID 183)**

Trattasi della ripermetrazione di una frana già individuata nel vigente Piano di Bacino del T.Impero avente tipologia di crollo, con stato di attività attivo, posta in fregio alla passeggiata a mare (posta sull'ex-sedime ferroviario) che congiunge Imperia con la vicina Diano Marina.

Tale revisione ha un carattere puramente topografico in quanto deriva dalla necessità di raccordo di un esteso settore di frana, interessato da frane di crollo, ricadente a cavallo dei bacini del Dianese e Impero, a seguito di una precedente modifica della perimetrazione della porzione di settore di frana che afferisce l'ambito di bacino del Dianese.

Ai fini del quadro di pericolosità di bacino la modifica della perimetrazione di frana comporta leggere variazioni ai limiti di classe delle Carte di Suscettività al dissesto ed alla Carta del Rischio Geomorfologico di Piano.

**b) Valutazioni del Comitato**

La variante proposta risulta rispondere agli indirizzi dell'Autorità di Bacino, in quanto finalizzata all'aggiornamento in via cautelativa delle cartografie di Piano, anche a tutela della pubblica e privata incolumità ed a garanzia del non aumento del rischio idrogeologico.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, che la variante proposta sia conforme ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

**DATO ATTO** che:

- il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, che prevede l'espressione del Comitato di Bacino in merito alle varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali"

**sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate**

**ESPRIME**

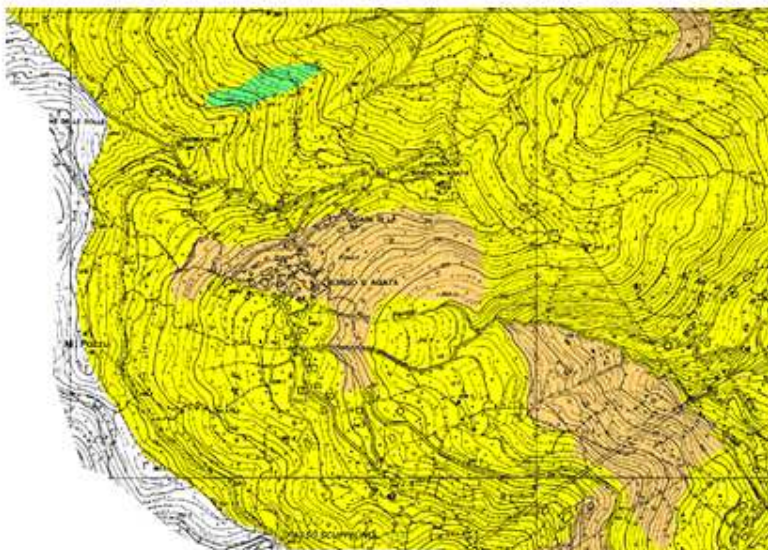
ai sensi del c. 5, dell'art. 26 della l.r. 15/2015 parere favorevole alla variante di aggiornamento del Piano di Bacino Ambito 6, T. Impero relativamente al quadro del dissesto idrogeologico per frana e conseguentemente della suscettività al dissesto e rischio geomorfologico.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
(Ing. Roberto BONI)

## **ALLEGATO 2**

### **Aggiornamento scenario di pericolosità e rischio con inserimento nuovo corpo di frana (ID 127)**

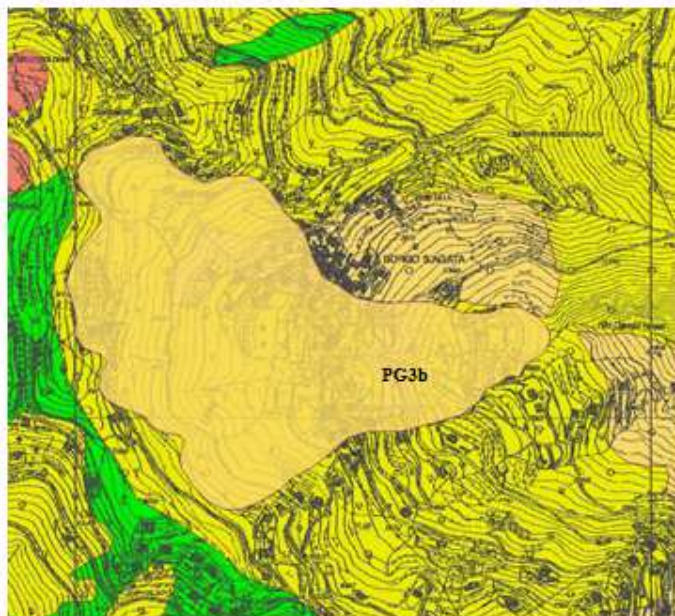
**Stralcio Carta SDV del Piano vigente**



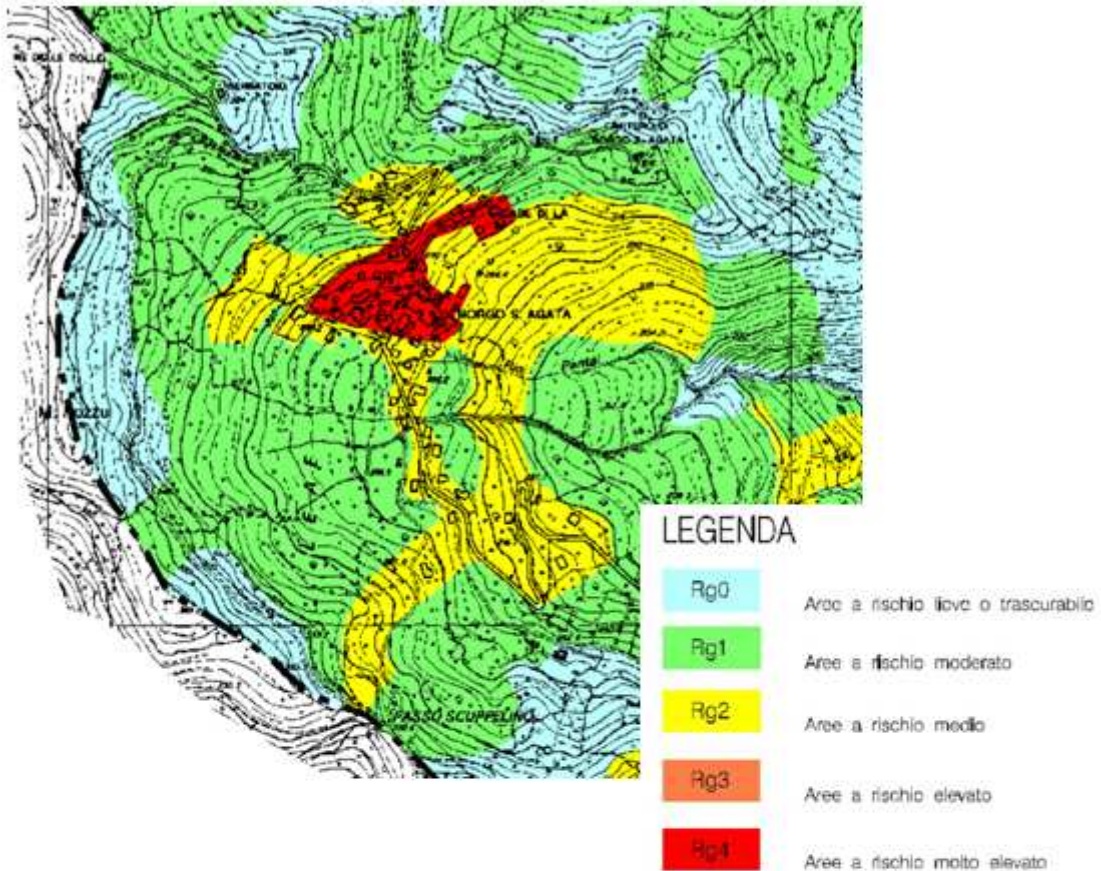
**LEGENDA**

Pg0	Aree a pericolosità e suscettività molto bassa
Pg1	Aree a pericolosità e suscettività bassa
Pg2	Aree a pericolosità e suscettività media
Pg3b	Aree a pericolosità e suscettività alta
Pg3c	Aree a pericolosità e suscettività molto alta

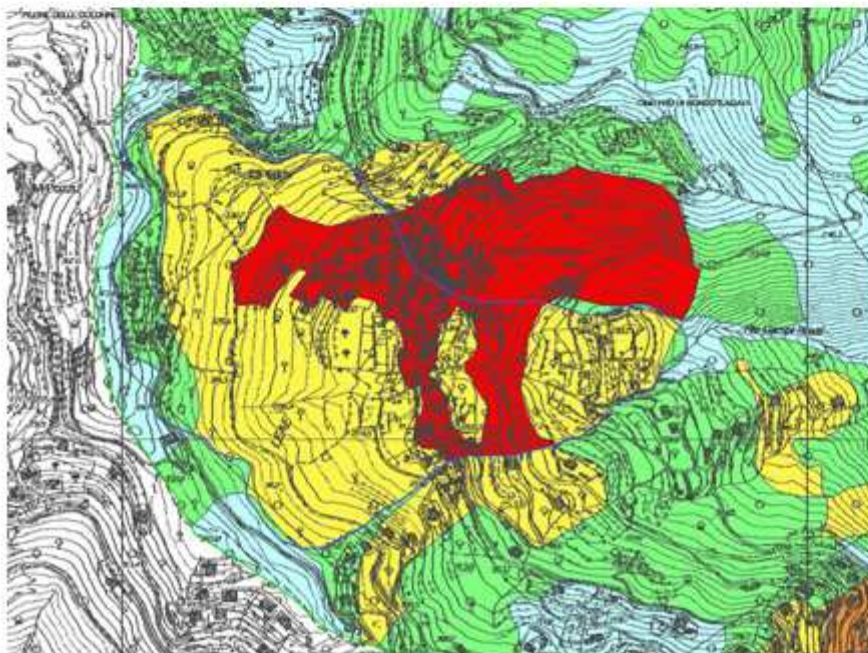
**Stralcio aggiornamento Carta SDV del Piano**



**Stralcio Carta Rischio del Piano vigente**



**Stralcio aggiornamento Carta Rischio del Piano**



**Aggiornamento scenario di pericolosità e rischio con inserimento nuovo corpo di frana (ID 131)**

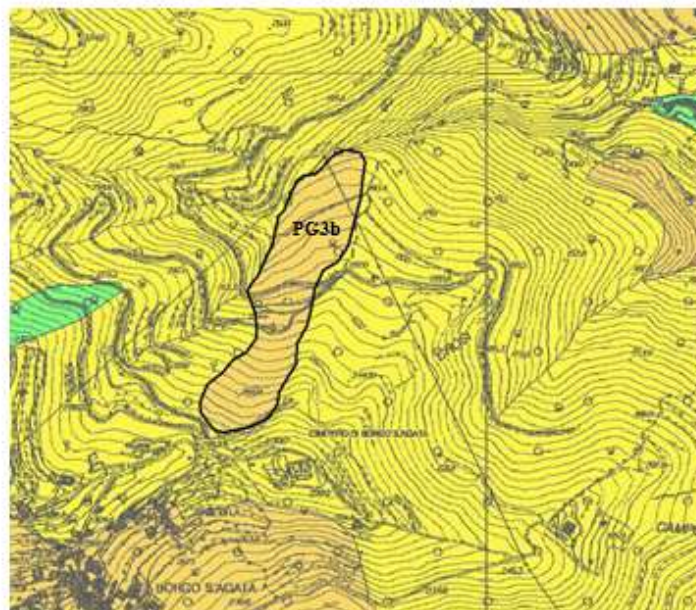
Stralcio Carta SDV del Piano vigente



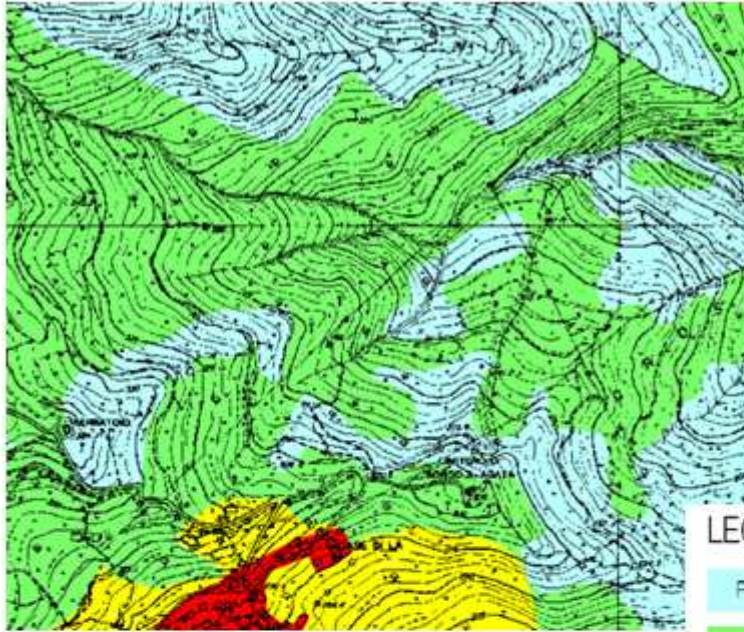
**LEGENDA**

- |   |      |  |
|---|------|--|
|   | Pg0  | Aree a pericolosità e suscettività molto bassa |
|  | Pg1  | Aree a pericolosità e suscettività bassa       |
|  | Pg2  | Aree a pericolosità e suscettività media       |
|  | Pg3B | Aree a pericolosità e suscettività alta        |
|  | Pg4  | Aree a pericolosità e suscettività molto alta  |

Stralcio aggiornamento Carta SDV del Piano



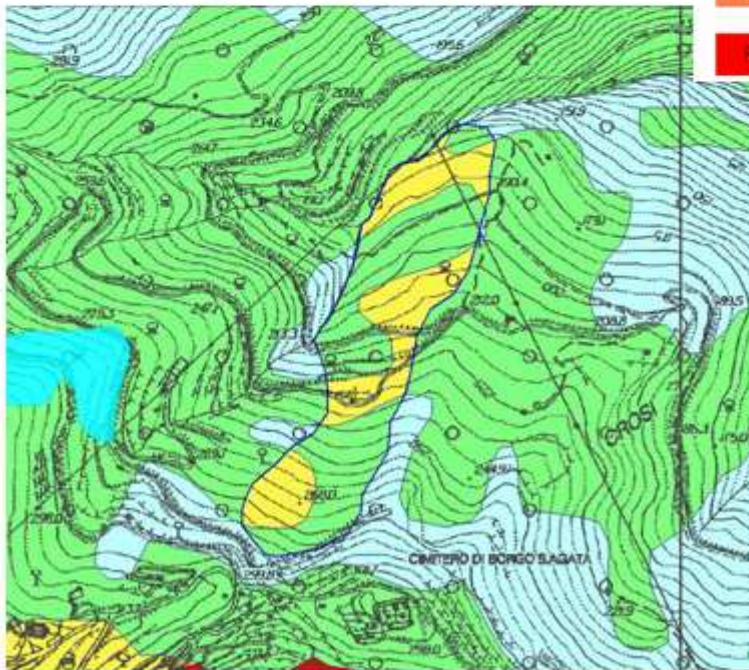
**Stralcio Carta Rischio del Piano vigente**



**LEGENDA**

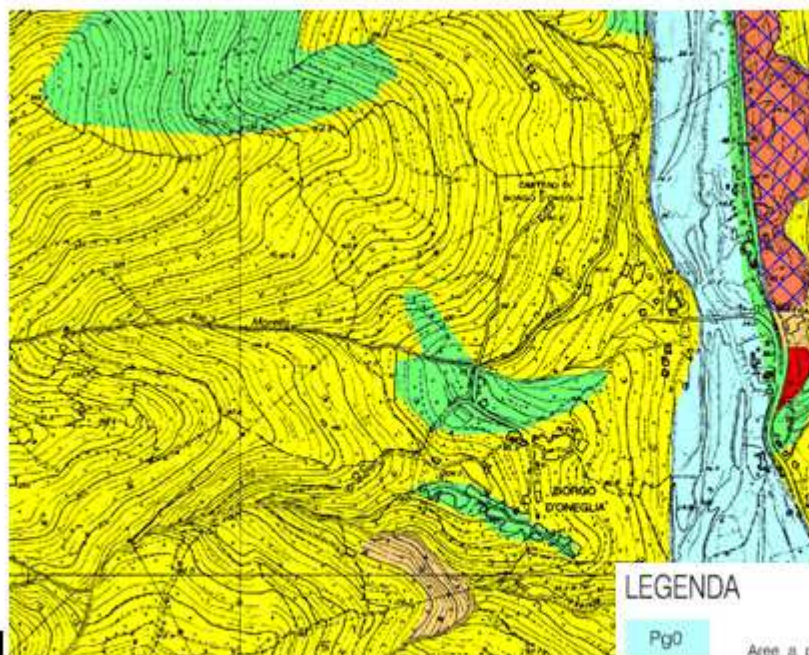
- |     |                                     |
|-----|-------------------------------------|
| Rg0 | Aree a rischio lieve o trascurabile |
| Rg1 | Aree a rischio moderato             |
| Rg2 | Aree a rischio medio                |
| Rg3 | Aree a rischio elevato              |
| Rg4 | Aree a rischio molto elevato        |

**Stralcio aggiornamento Carta Rischio del Piano**



**Aggiornamento scenario di pericolosità e rischio con inserimento nuovo corpo di frana (ID 135)**

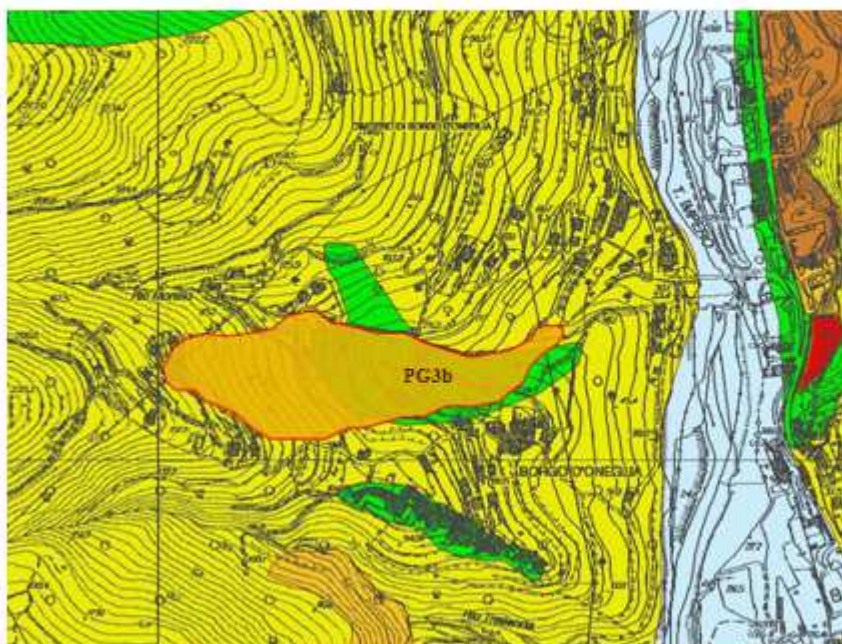
Stralcio Carta SDV del Piano vigente



**LEGENDA**

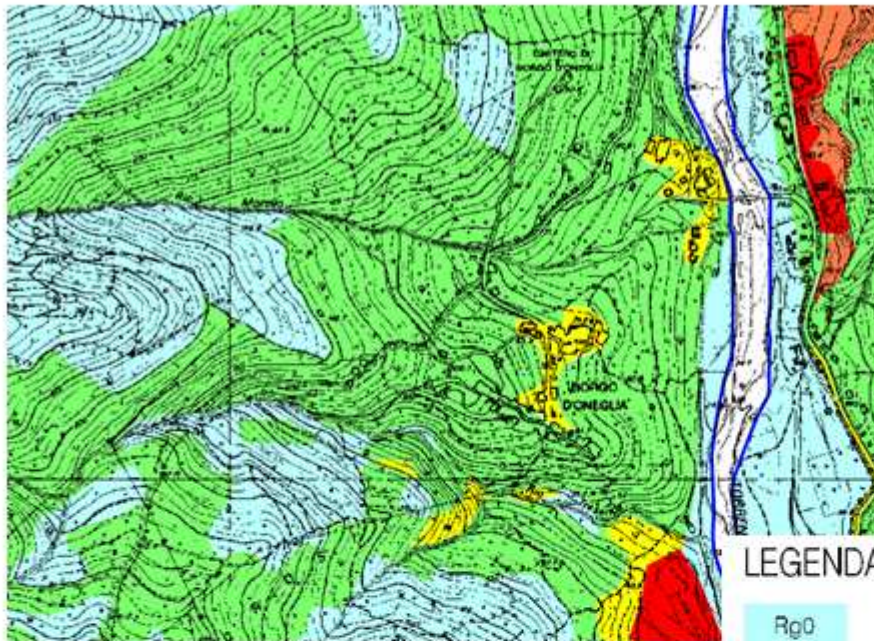
Pg0	Aree a pericolosità e suscettività molto bassa
Pg1	Aree a pericolosità e suscettività bassa
Pg2	Aree a pericolosità e suscettività media
Pg3b	Aree a pericolosità e suscettività alta
Pg3a	Aree a pericolosità e suscettività alta
Pg4	Aree a pericolosità e suscettività molto alta

Stralcio aggiornamento Carta SDV del Piano





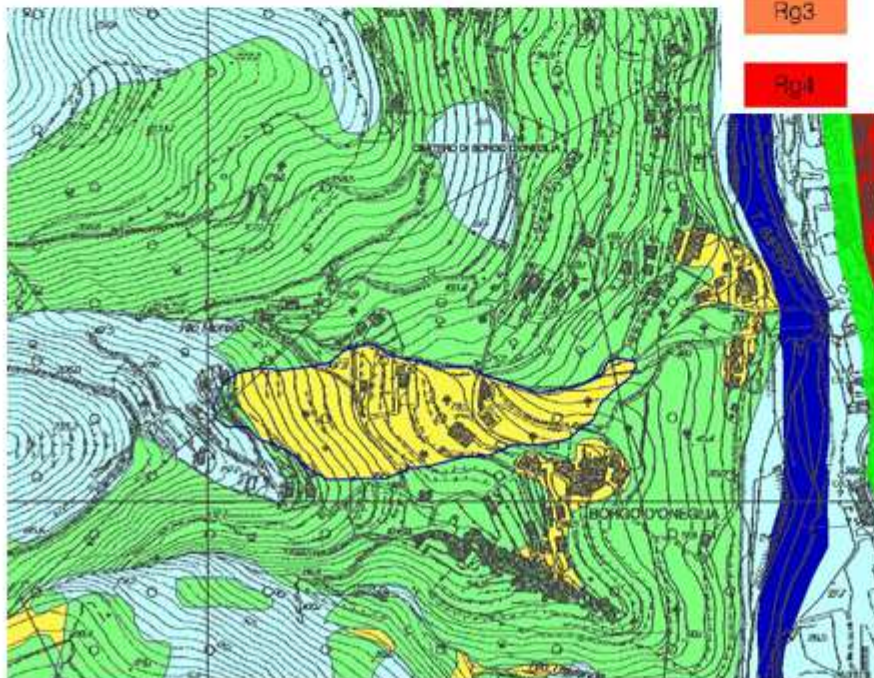
**Stralcio Carta Rischio del Piano vigente**



**LEGENDA**

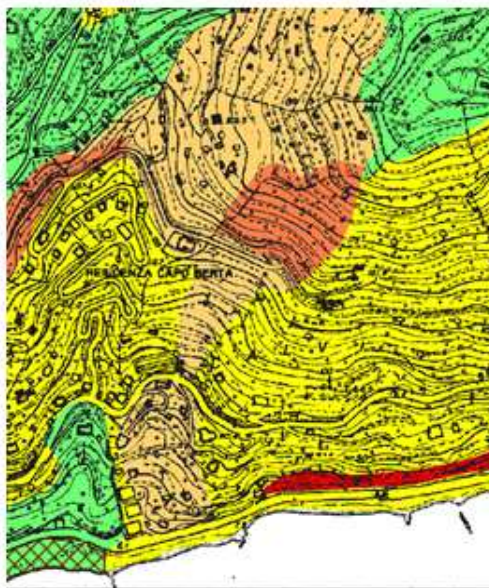
- |  |     |                                     |
|--|-----|-------------------------------------|
|    | Rg0 | Aree a rischio lieve o trascurabile |
|   | Rg1 | Aree a rischio moderato             |
|  | Rg2 | Aree a rischio medio                |
|  | Rg3 | Aree a rischio elevato              |
|  | Rg4 | Aree a rischio molto elevato        |

**Stralcio aggiornamento Carta Rischio del Piano**



**Aggiornamento scenario di pericolosità e rischio con inserimento nuovo corpo di frana (ID 181)**

**PIANO VIGENTE**



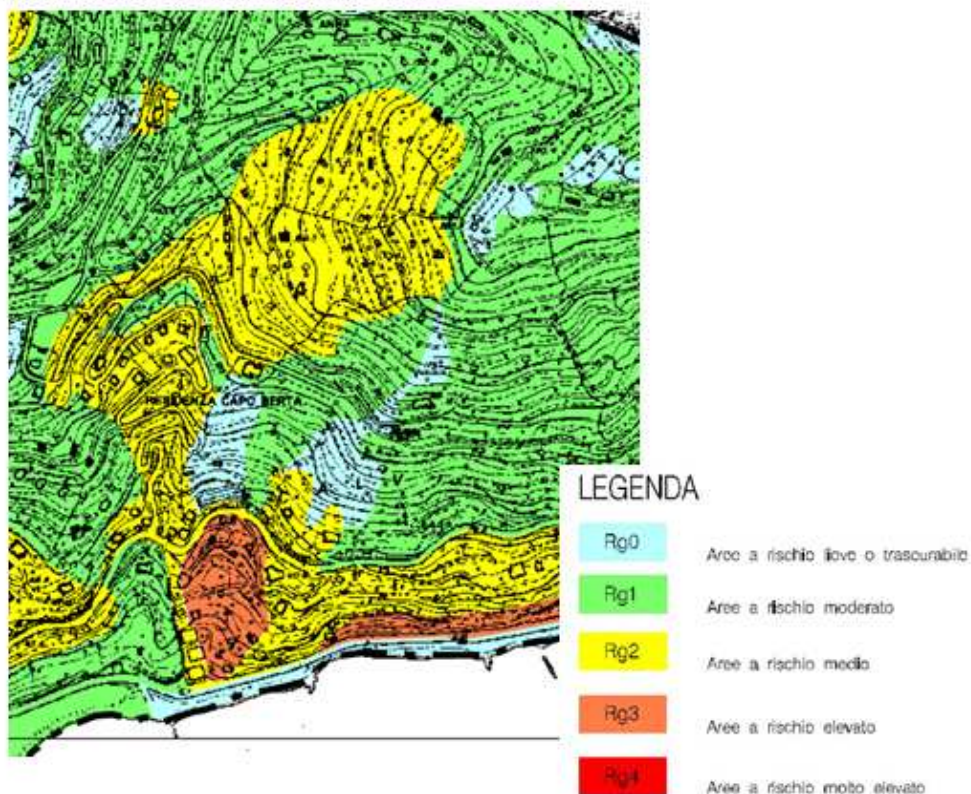
**LEGENDA**

Pp0	Aree a pericolosità e suscettività molto bassa
Pp1	Aree a pericolosità e suscettività bassa
Pp2	Aree a pericolosità e suscettività media
Pp3	Aree a pericolosità e suscettività alta
Pp4	Aree a pericolosità e suscettività molto alta

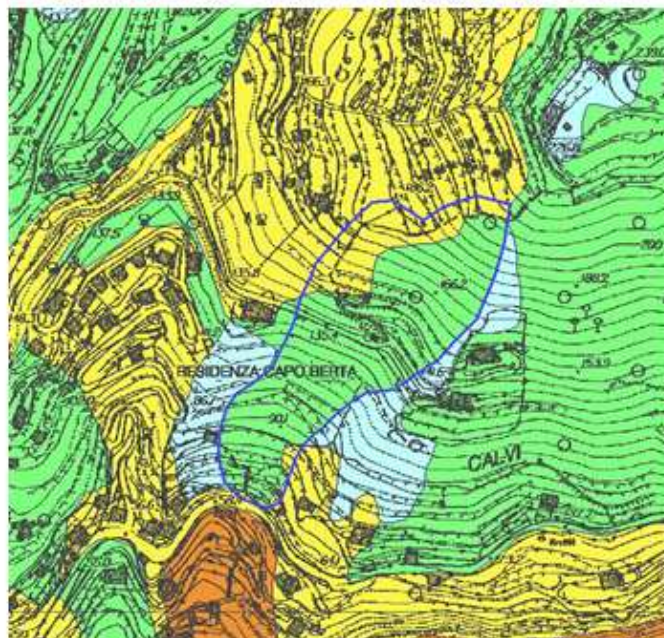
**PIANO MODIFICATO**



Stralcio Carta Rischio del Piano vigente

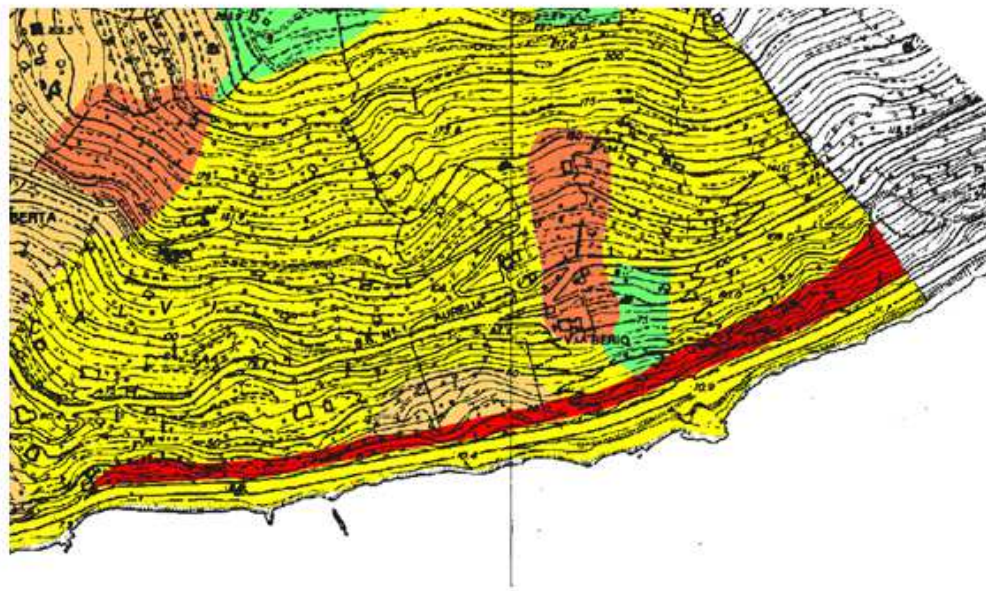


Stralcio aggiornamento Carta Rischio del Piano



**Aggiornamento scenario di pericolosità e rischio con inserimento nuovo corpo di frana (ID 183)**

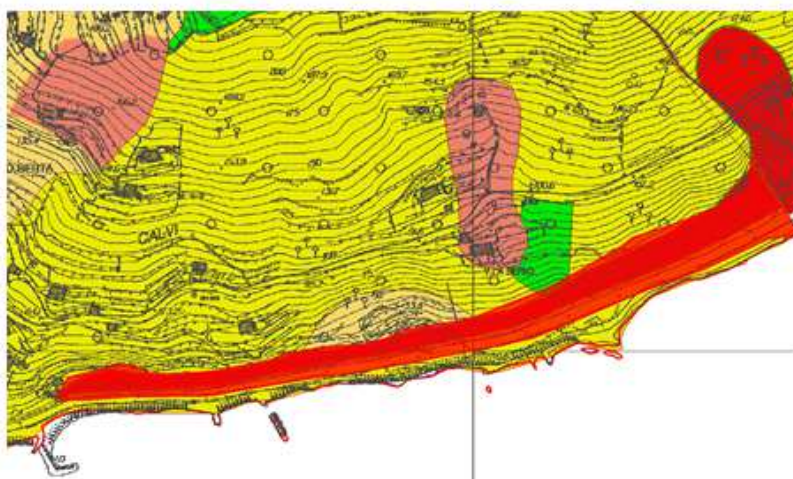
**PIANO VIGENTE**



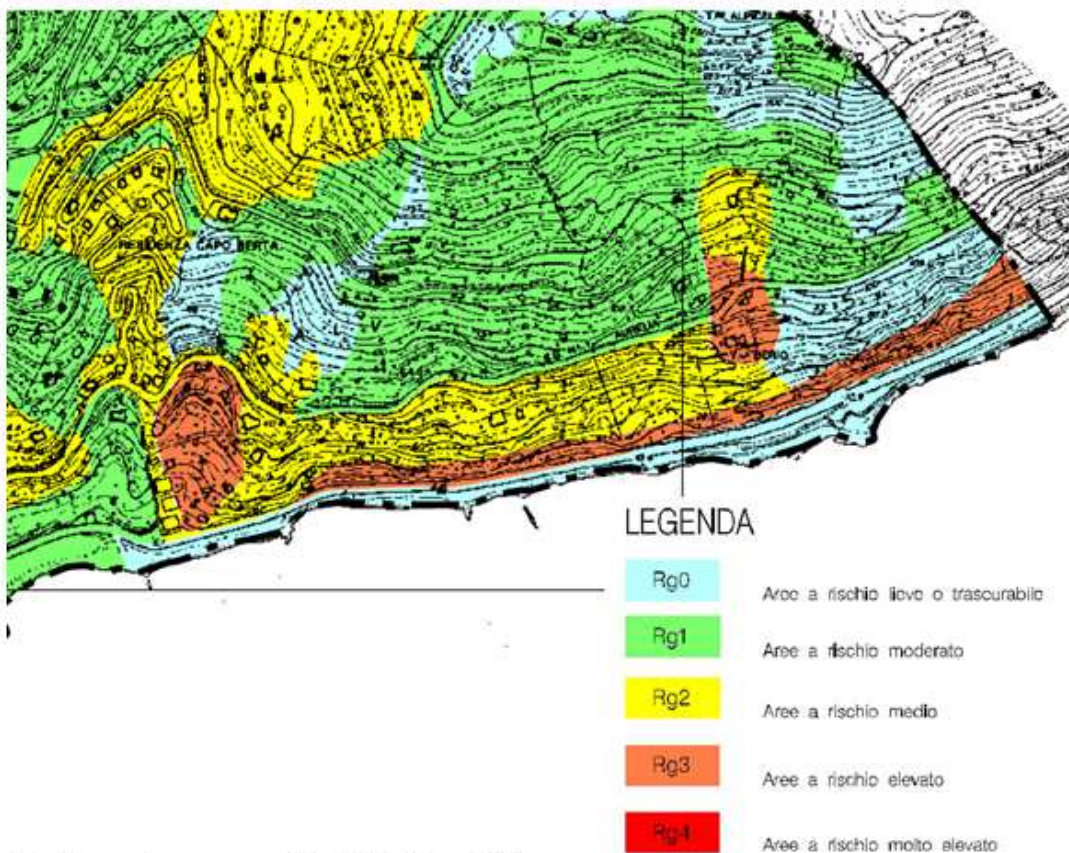
**LEGENDA**

Pg0	Aree a pericolosità e suscettività molto bassa
Pg1	Aree a pericolosità e suscettività bassa
Pg2	Aree a pericolosità e suscettività media
P3 P3a P3b	Aree a pericolosità e suscettività alta
P4	Aree a pericolosità e suscettività molto alta

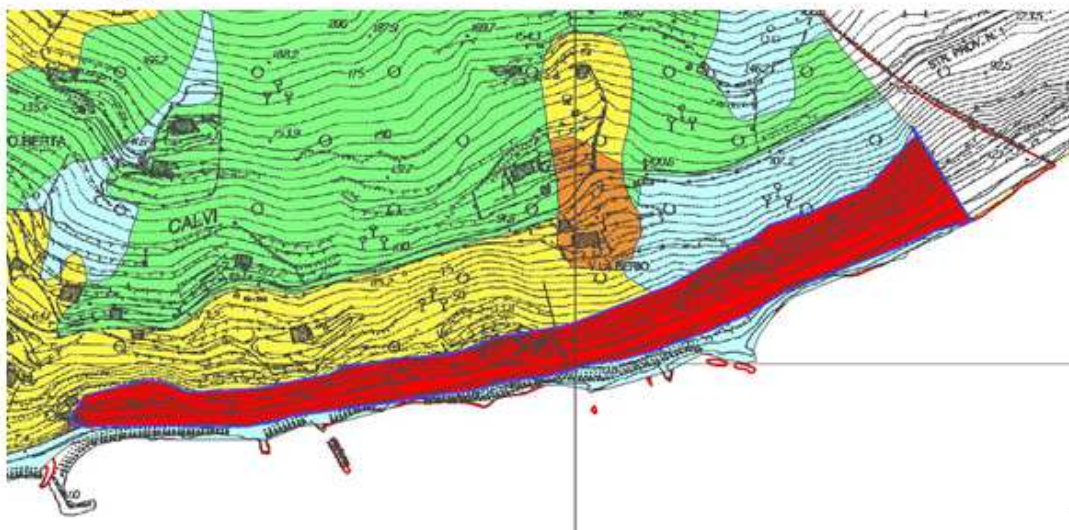
**PIANO MODIFICATO**



Stralcio Carta Rischio del Piano vigente



Stralcio aggiornamento Carta Rischio del Piano



FINE TESTO